

---

## **Diocesi: Fermo, domani con la messa presieduta da mons. Pennacchio riapre la chiesa di San Francesco in Monsampietro Morico**

Con la celebrazione eucaristica che sarà presieduta dall'arcivescovo di Fermo, mons. Rocco Pennacchio, riaprirà domani al culto la chiesa di San Francesco in Monsampietro Morico, al termine dei lavori di miglioramento sismico e degli interventi di restauro resisi necessari a seguito dei danni subiti in occasione del sisma del 2016. L'appuntamento è per le 16.30; previsti anche gli interventi delle autorità. "Un attento lavoro di consolidamento e restauro – viene spiegato in una nota – è stato possibile grazie ai fondi derivanti dall'Ordinanza commissariale n°105 del 17 settembre 2020 nella quale era incluso e finanziato – appunto – l'intervento sulla chiesa di San Francesco – ID Ord. n.366 ID Reg. n.183 del piano di Opere di miglioramento sismico ed interventi locali finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016".

L'intervento, il cui ente attuatore è stato individuato nell'arcidiocesi di Fermo, è stato finalizzato a consolidare l'edificio e a riparare i danni dovuti al sisma, ripristinando e migliorando la chiesa così da risolvere le maggiori criticità strutturali. "Le chiese, anche con la loro architettura, raccolgono e raccontano l'identità dei nostri territori, delle persone che, di secolo in secolo, partecipano di una storia che il tempo arricchisce continuamente di nuovi elementi che silenziosamente entrano a far parte integrante della vita di ciascuno di noi", viene sottolineato nella nota, ricordando che "l'esperienza drammatica del sisma ha permesso di riflettere sull'essere comunità, sugli spazi che troppo spesso diamo per scontati e dovuti ma che diventano così importanti e significativi e che, per questo, è fondamentale restituire alla comunità. Si auspica una rinnovata attenzione e sensibilità da parte di tutti perché questo patrimonio così faticosamente recuperato sia custodito con attenzione ed amorevolezza".

Alberto Baviera